



COMUNE di PIGLIO

Provincia di Frosinone

CORPO POLIZIA LOCALE

C.A.P. 03010 V.le UMBERTO I° - Tel. 0775/503028 Fax 0775/503184

Posta elettronica: poliziale@comune.piglio.fr.it



Prot. n. 612

Piglio lì, 23/01/2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista l'istanza presentata in data 17/10/2025 prot. 9487 dalla società CEBAT S.p.A. con sede a Roma in via Angelo Banti n. 26/28;
- Vista l'ordinanza n. 535 del 22/01/2026;
- Vista l'istanza presentata il 23/01/2026, con la quale viene richiesta l'autorizzazione all'istituzione di cantiere su strada, con divieto di transito su via San Lorenzo all'altezza del civico 72, restringimento della carreggiata su via San Lorenzo all'altezza del civico 2 e su via Borgo Sant'Antonio all'altezza del civico 112 (dal giorno 23/01/2026 fino a conclusione lavori, per l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un nuovo elettrodotto interrato con data di inizio lavori dal giorno dal 26/01/2026 fino a conclusione lavori, dalle ore 8:00 alle ore 19:00;
- Vista la richiesta del 23/05/2025 prot. 4371 presentata da E-distribuzione per l'esecuzione dei lavori di scavo MT (20KV) per nuova linea MT per sostituzione linea, viale Umberto Primo, via Borgo Sant'Antonio, via San Lorenzo e via Pallucci;
- Visto il N.O. per l'esecuzione dei lavori del 28/05/2025 prot.4539 rilasciato del responsabile del Settore Tecnico;
- Vista la necessità di emettere tutti i provvedimenti viabilistici necessari per consentire l'esecuzione dei lavori affidati alla ditta CEBAT S.p.A.;
- Considerato che il tratto di strada via Piagge (SP20) è all'interno della perimetrazione urbana;
- Considerato necessario ridurre il più possibile il tempo di disagio per la normale circolazione e concludere l'intervento in sicurezza;
- Ritenuto necessario autorizzare il cantiere stradale, che verrà formato con la collocazione della segnaletica prevista dal D.M. 10/07/2002;
- Visto il nuovo codice della strada approvato con decreto legislativo 30/04/1992, n.285 e s.m.i. ed in particolare l'art.7 concernente la regolamentazione della circolazione nei centri abitati;
- Visto il D.M. 10/07/2002;
- Sentito l'indirizzo dell'Amministrazione Comunale;
- Visto l'art. 107 del T.U.E.L.;

DETERMINA

DAL GIORNO 23/01/2026

- 1) IL DIVIETO DI SOSTA E RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA SU VIA BORGO SANT'ANTONIO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 112, DALLE ORE 13:00.**

DAL GIORNO 26/01/2026

- 2) IL DIVIETO DI TRANSITO SU VIA SAN LORENZO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 72, RESTRINGIMENTO DELLA CARREGGIATA SU VIA SAN LORENZO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 2 E SU VIA BORGO SANT'ANTONIO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 112, DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 19:00.**

LA DITTA RICHIEDENTE, DOVRÀ PROVVEDERE A DARE IDONEO AVVISO AI RESIDENTI, CON OGNI MEZZO, ALMENO 48 ORE PRIMA DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI.

- Viene altresì, fatto obbligo ai sensi del D.M. 10/07/2002, di rendere visibile il cantiere sia di giorno che di notte mediante collocazione di lanterne luminose e di predisporre segnaletica di preavviso della presenza del cantiere su strada e segnaletica di pericolo lavori in corso con l'indicazione di ridurre il limite massimo di velocità.
- La seguente ordinanza si intende revocata "ope legis" senza necessità di ulteriori provvedimenti, in caso di mancata esecuzione dei lavori;

- La posa di segnaletica stradale sarà a carico dell'impresa esecutrice dei lavori, dovrà dare idoneo avviso ai residenti, con ogni mezzo, almeno 24 ore prima dell'esecuzione dei lavori, inoltre dovranno essere previsti semafori o movieri di cantiere nelle lavorazioni di restringimento della carreggiata;
- Il transito è consentito ai mezzi di soccorso, di polizia;
- Il Comando di Polizia Locale è incaricato, per quanto di competenza, di dare esecuzione alla presente ordinanza.

A norma dell'art. 3, comma 4 della L. 7 agosto 1990 n° 241, si avverte che avverso la presente ordinanza entro 60 gg dalla pubblicazione, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale o proporre Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

In relazione al disposto dell'art. 37, comma 3, del d. Lgs. N° 285/92, sempre nel termine di 60 gg, può essere proposto ricorso, in relazione alla natura dei segnali apposti, al Ministero dei Lavori Pubblici, con la procedura di cui all'art. 74 del Regolamento emanato con D.P.R. n° 495/95.

A norma dell'art 8 della L. n° 241/90, si rende noto che il responsabile del procedimento è quest'ufficio di Polizia Locale.

Per le trasgressioni trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992 n.285 e di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495.

Il Responsabile del Servizio

Avv. Mario Felli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93